

CLASSIFICA E STORIE | LIBRI

GENERALE

LEGENDA

↑ in salita

↓ in discesa

= invariato

- | | | | | |
|--|--|--|---|--|
| <p>1  Kobane calling
Zerocalcare
Bao Pub.
pag. 240, € 20</p> <p>6  Uomini nudi
A.G. Bartlett
Sellerio
pag. 480, € 16</p> | <p>2  Amoris laetitia
Papa Francesco
Ed. Vaticana
pag. 304, € 5</p> <p>7  Prometto di sposarti
P.C. Freitas
Garzanti
pag. 240, € 16,40</p> | <p>3  Tutta colpa del denaro
Il vostro Dexter
Mondadori Electa
pag. 144, € 14,90</p> <p>8  Passeggeri notturni
Giannico Carofiglio
Einaudi
pag. 106, € 12,50</p> | <p>4  Vietato smettere di...
Benji & Fede
Rizzoli
pag. 285, € 15,90</p> <p>9  La dieta del dottor Mozzi
Mozzi-Ziglio
Coop. Mogliozze
pag. 224, € 19</p> | <p>5  Before After forever
Anna Todd
Sperling&Kupfer
pag. 384, € 17,90</p> <p>10  Sotto le ciglia chissà
F. De André
Mondadori
pag. 240, € 19,50</p> |
|--|--|--|---|--|

ROMANZO STORICO

Lo scudo del Danur apre le trilogia del popolo di Sherdan firmata da Sanna

9900 anni fa, durante l'Età del Bronzo, prosperava una comunità di prodi guerrieri, raffinati artigiani e astuti mercanti. Erano gli Sherdan - il Popolo delle Torri - originari della grande isola nel cuore del Mediterraneo. Dall'alto dei loro imponenti edifici di pietra costoro erano capaci di decifrare i messaggi astrali e calcolare i cicli del tempo e delle stagioni, sotto gli auspici della Dea Madre che adoravano. Uomini e donne liberi, amanti della pace, in grado però contare in caso di minaccia su una forza militare di tutto rispetto. Andrea Sanna, classe 1977, ha studiato per anni i primordi della civiltà dei sardi, «la più progredita del bacino occidentale del Mediterraneo, organizzata secondo una rigida gerarchia civile e religiosa che amministrava ingenti ricchezze».



Lo scudo del Danur
Andrea Sanna
Condaghes
pag. 304, € 20

Nato a Serramanna, musicista, Sanna firma il primo volume di una trilogia ambientata all'epoca della costruzione dei nuraghi (circa 8.000 quelli censiti) e delle tombe dei giganti, eredità tangibile di un popolo al centro delle vicende politiche, commerciali e culturali del tempo. Nel romanzo, il giovane Hijastu - detestato dal padre Arxai, scellerato luke responsabile di faide e lutti - si troverà a fronteggiare una tremenda minaccia in terre lontane, fino alla battaglia sulle sponde del Rhodan dalla quale tornerà temprato nel corpo e nello spirito. Ad attenderlo c'è Lilla, sua futura sposa, tra le cui braccia il ragazzo cercherà di scordare la funesta profezia paterna. Una racconto avvincente, carico di tensione e di ritmo, una ricostruzione suggestiva della Sardegna del 1200 a.C. (fa.mur.)

SPERLING & KUPFER

SAGGIO. VIAGGIO-REPORTAGE DI SARA COSSU NEGLI ANNI PREUNITARI ATTRAVERSATI DAI FRANCESI

La Sardegna dei consoli

Dai documenti un affresco dell'Isola sabauda

Ha scritto un saggio e proposto un viaggio nel passato. Affascinata dalle storie dei francesi nella Sardegna sabauda, Sara Cossu - dopo aver discusso la tesi di dottorato in Storia moderna e contemporanea "I consoli francesi in Sardegna nel decennio preunitario. Politica, economia e società" (lavoro coordinato da Giovanni Murgia, tutor Gianfranco Tore del Dipartimento di Storia, beni culturali e territorio) - ha deciso di concedersi un impegno supplementare: indagare sugli spunti, le risorse economiche e l'attività dei consoli alla vigilia dell'Unità. Lavoro complesso, lungo, non facile. Con il rigore e gli strumenti della ricercatrice, la giovane autrice ha indagato su documenti che contenessero tracce della presenza francese in Sardegna nel periodo del governo di Camillo Benso conte di Cavour (ministro dell'Agricoltura tra il 1850 e il 1852 e primo ministro fino al 1861), per scoprire, e offrire al lettore, un ritratto ricco e dettagliato di migranti d'oltreoceano con interessi nell'Isola.

Il libro di Sara Cossu "Storie di francesi nella Sardegna sabauda. Spazi, risorse economiche e consoli alla vigilia dell'Unità", 398 pagine, Grafiche del Partecòla, 25 euro) offre una varietà pittorica di negozianti, proprietari di boulangeries nelle stradine dei quartieri popolari affacciati sui porti sardi, direttori di saline ma anche marinai, domestici, ingegneri minerari, pasticceri, commercianti, uomini di lettere ma anche consoli e cancellieri. «L'isola», osserva l'autrice, «at-



Storie di francesi...

Sara Cossu
G. del Partecòla
pag. 398, € 25

trac questi migranti perché, alla vigilia dell'Unità d'Italia, essa appare ormai inserita in un sistema di economia integrata, all'interno di un mercato dalle prospettive europee, dove cominciano ad operare con successo e audacia operatori di ogni sorta». L'analisi è naturalmente quella della storia che scandaglia fonti polverose, ma l'esito

dello studio è un affresco moderno di un'epoca complessa, proposto ai lettori con un linguaggio semplice ed efficace. Ad aiutare l'autrice nell'indagine sono i consoli, interpreti e testimoni dei fatti economici. Ricercando e studiando le corrispondenze di questi agenti, Cossu ricrea i contorni economici di una lunga stagione.

Dal saggio emerge che la Sardegna era un continente aperto, con una numerosa comunità francese che «contribuì a costruire un'area transnazionale di commercio e di flussi di capitale». Ma chi erano i consoli nell'epoca successiva all'opera di integrazione tra Piemonte e Liga-

L'AUTRICE

LA STORIA MEDITERRANEA

Sara Cossu si è laureata nell'Università L'Orientale di Napoli in Scienze delle Lingue, Storia e culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici. Dopo aver conseguito un master in Peacekeeping and security studies all'Università Roma Tre, ha vissuto esperienze lavorative e di volontariato all'estero (Marocco, Bosnia, Kosovo).

ria (annessa al Regno di Sardegna nel 1815), favorita dalle iniziative commerciali di "orientamento liberista" di Carlo Alberto? L'autrice trova la risposta nelle fonti, il corpo consolare. Sull'argomento la bibliografia è vasta, certo è che tra i compiti del console c'era la protezione del commercio francese. Per questa ragione forniva al proprio governo informazioni di tipo economico ma anche di natura politica. Cossu pone però un problema: come fonte documentaria quella dei consoli è attendibile? Dove i consoli trovavano le informazioni? Il saggio offre una risposta a vari quesiti ma - soprattutto - prende per mano il lettore e lo accompagna lungo la metamorfosi del mercato da Carlo Alberto a Cavour ma anche alla scoperta di uomini (dai cognomi ancora oggi familiari) e storie di consoli e protagonisti delle "dinamiche economiche locali" tra Cagliari, Alghero, Oristano, Pula, Siniscola, Tortolì, Carloforte, Orosi.

Pietro Piccin
SPERLING & KUPFER

Ancora un'altra novità radiologica per i Dentisti

(Implantologi e Ortodontisti)

Con volume fino a 160 x 90 mm. di altezza

Alta definizione con dose radiogena ultrabassa

Acquisizione della stereofotografia (unica in Sardegna)

Il viso del paziente sincronizzato con il volume osseo (volumetrica)



Presso **ISTITUTO DI RADIOLOGIA G. DERIU** srl - Vico del Mille 11 (ane. Via Roma) - Cagliari - Tel. 070.657000

